



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE

Registro delibere di Giunta Comunale COPIA N. 245

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019 - 2021 PARTE CONTABILE.

L'anno 2018 il giorno 28 del mese di DICEMBRE alle ore 23:10, nella casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei signori:

		Presente/Assente
SAVINO Gianluigi	Sindaco	Presente
BUDA DANCEVICH Marina	Vice Sindaco	Presente
COGATO Marco	Componente della Giunta	Presente
ZAMPAR Andrea	Componente della Giunta	Presente
MAULE Federica	Componente della Giunta	Presente
ZAMBON Alessia	Componente della Giunta	Presente
PETENEL Loris	Componente della Giunta	Presente

Assiste il dott. MUSTO Andrea in qualità di Segretario Generale.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il dott. SAVINO Gianluigi nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione consiliare 68 del 28/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021, comprensivo degli allegati previsti dal D.Lgs n. 118/2011 e del D.Lgs. 267/2000;

Visto il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, il quale prevede che i caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche, siano:

- la valenza pluriennale del processo;
- la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione;
- la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti della programmazione;

Verificato che gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP);
- b) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario;
- c) il piano esecutivo di gestione e della performance;
- d) il piano degli indicatori di bilancio;
- e) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- f) le variazioni di bilancio;
- g) lo schema di rendiconto sulla gestione che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

Dato atto che il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP) e che i contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi per la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento;

Verificato che il principio contabile della programmazione di bilancio prevede che il PEG:

- sia redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio del bilancio;
- sia redatto per competenza con riferimento a tutti gli altri esercizi;
- abbia natura previsionale e finanziaria e contenuto programmatico e contabile;
- possa contenere dati di natura extracontabile;
- abbia carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- abbia estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- abbia rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;
- unifichi organicamente il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- faciliti la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizzi sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati;

costituisca un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione favorendo il controllo e la valutazione dei risultati del personale;

Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nella Sezione Operativa del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e strumentali, ai singoli Responsabili di Settore per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma; nel PEG le risorse finanziarie sono destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quinto livello di classificazione del piano dei conti finanziario;

In attesa di completare la definizione degli obiettivi incardinati nella sezione operativa del DUP, in particolare per l'anno 2019, si ritiene fondamentale distribuire le risorse ai centri di responsabilità al fine di non bloccare l'attività amministrativa dell'Ente;

Dato atto che:

- a) il PEG è predisposto in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, come indicato dal principio contabile applicato della programmazione e si inserisce nell'ambito OPERATIVO – GESTIONALE del ciclo di gestione della performance;
- b) nel PEG sono individuati i responsabili chiamati ad assumere gli atti gestionali di loro competenza;

Precisato, inoltre, che ai sensi dell'art. 169 del TUEL disciplinante il Piano Esecutivo di Gestione ed, in particolare, il comma 3- bis il quale stabilisce che il Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della Performance sono unificati organicamente nel PEG, si provvederà, con proprio successivo atto deliberativo, ad aggiornare la presente deliberazione integrando la parte "contabile" qui assegnata ai singoli responsabili, con la parte "strategica" e riferita alla Performance;

Vista la definizione della struttura organizzativa del Comune, così come da ultimo approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 190 del 31.10.2018, articolata nei seguenti Settori/Servizi/Uffici:

SETTORE FINANZIARIO E GESTIONE RISORSE UMANE che comprende:

Servizio bilancio, contabilità ed economato, società partecipate;

SETTORE AFFARI GENERALI che comprende:

Servizio segreteria, affari generali e contratti;

Servizio demografico, stato civile, statistica ed elettorale;

Servizio cultura e biblioteca;

Servizi alla persona (istruzione e gestione amministrativa servizio sociale residuale in capo al Comune, pari opportunità, politiche giovanili);

SETTORE TECNICO E GESTIONE DEL TERRITORIO che comprende:

Servizio patrimonio e demanio, manutenzioni esterne, protezione civile, cimiteri e gestione impianti sportivi, espropri;

Servizio informatica ed impianti tecnologici (relativo alla gestione associata dell'informatica dell'Associazione Intercomunale Cervignanese);

SERVIZIO AUTONOMO CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA CONSORTILE servizio gestito in forma associata tra i Comuni di : Aquileia, Aiello del Friuli, Campolongo-Tapogliano, Cervignano del Friuli, Fiumicello-Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia e Unione Agro Aquileiese ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D.lgs n. 50 del 2016;

SERVIZIO AUTONOMO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA ED AMBIENTE SUAP

Servizio commercio, turismo e attività produttive (gestito in forma associata attraverso la convenzione tra i Comuni di Cervignano del Friuli, Ruda, Campolongo-Tapogliano, Aquileia e Terzo di Aquileia);

SERVIZIO AUTONOMO CASA DI RIPOSO

CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE (gestito in forma associata mediante convenzione tra i Comuni di Aquileia, Aiello del Friuli, Campolongo-Tapogliano, Cervignano del Friuli, Fiumicello-Villa Vicentina, Ruda, Terzo di Aquileia);

GESTIONE PROCEDURE AUTORIZZATORIE IN MATERIA DI ENERGIA DEL SUBAMBITO CERVIGNANESE; in attuazione dell'art. 27 della legge regionale 26 del 2014:

SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE DEL SUBAMBITO CERVIGNANESE in attuazione dell'art. 27 della legge regionale 26 del 2014:

FUNZIONI TRASFERITE IN UTI AGRO AQUILEIESE:

- Ufficio comune gestione Tributi, relativo alla gestione associata dei tributi;
- Ufficio comune gestione Risorse Umane e Organizzazione, relativo alla gestione associata del personale;
- Servizio Sociale dei Comuni relativo alla POA dell'Ambito Distrettuale Cervignanese;

Atteso che l'individuazione dei Responsabili dei Settori/Servizi che rappresentano l'assetto organizzativo del Comune di Cervignano del Friuli per l'anno 2019 ed ai quali sarà assegnata la responsabilità gestionale dell'Ente, avviene tramite appositi decreti sindacali;

Ritenuto di confermare nei Settori/Servizi/Uffici sopra riportati, le unità operative cui affidare le risorse finanziarie, strumentali e umane per la realizzazione degli obiettivi individuati dall'Amministrazione **PRECISANDO**, che per quanto riguarda le funzioni Tributi, Personale e S.S.B., ancorché la gestione delle relative attività sia stata trasferita all'Unione, alcune risorse d'entrata e di spesa di riferimento a tali settori, rimarranno stanziare sul bilancio del Comune di Cervignano del Friuli ed assegnate ai singoli Responsabili di Servizio/Settore dell'Unione, conferendo loro la gestione dei relativi capitoli del Peg del Comune di Cervignano del Friuli, così come risultante dall'allegato tabulato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto. Tali Responsabili sono quindi sin d'ora autorizzati ad assumere i relativi atti ed esprimere i necessari pareri con riferimento alla totalità delle risorse loro assegnate in questa sede;

Preso Atto che con la Delibera del Consiglio Comunale di data odierna succitata, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019 - 2021 e suoi allegati, si è anche provveduto a fissare il limite massimo della spesa annua 2019 per incarichi di collaborazione disciplinati dal vigente Regolamento Comunale in materia di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni, per un totale complessivo annuo di € 80.000,00, come previsto dall'art. 46, comma 3, del D. L. 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008;

Visto il comma 2 dell'art. 23 della legge regionale FVG n.18/2015 tutt'ora vigente, in base al quale, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge finanziaria regionale di ciascun anno, la Giunta regionale, con propria deliberazione, definisce la quantificazione dell'entità del risparmio complessivo del sistema Regione – enti locali, nonché le modalità di conseguimento dello stesso;

Preso atto che alla data odierna non è stato adottato alcun atto regionale in applicazione della suddetta normativa e che qualora venisse approvato, si provvederà ad adeguare, se necessario, la presente deliberazione a quanto prescritto dalla Regione FVG;

Ricordato che la Deliberazione Regionale n. 438 del 13.03.2015, riferita agli obiettivi di riduzione della spesa per il 2015, precisava le suddette disposizioni e non escludeva gli enti locali dal rispetto delle disposizioni volte al contenimento delle voci di spesa per le quali il legislatore ha inteso incidere al fine di razionalizzare la spesa e conseguire maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche;

Preso atto, pertanto, che in Regione trovano completa applicazione le disposizioni in materia di contenimento della spesa di cui al D.Lgs. 78/2010;

Dato atto che le disposizioni in materia di contenimento della spesa possono essere così riepilogate:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Fonte normativa</i>	<i>Misura dei tagli</i>	<i>Sanzione</i>
<i>Studi ed incarichi di consulenza</i>	<i>Art. 6 comma 7 D.L. 78/2010</i>	<i>Spesa 2011: Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009</i>	<i>Illecito disciplinare Responsabilità erariale</i>

	<i>Art. 1 comma 146 della legge 228/2012</i>	<i>Divieto dal 2013 di conferire incarichi di consulenza in materia informatica. E' ammesso il conferimento solo per casi eccezionali, adeguatamente motivati in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.</i>	<i>Responsabilità amministrativa e disciplinare</i>
<i>Rappresentanza, Relazioni pubbliche, Convegni, Mostre Pubblicità</i>	<i>Art. 6 comma 8 D.L. 78/2010</i>	<i>Dal 2011: Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009</i>	
<i>Sponsorizzazioni</i>	<i>Art. 6 comma 9 D.L. 78/2010</i>	<i>Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009. Divieto assoluto di spesa.</i>	
<i>Spese per missioni, anche all'estero,</i>	<i>Art. 6 comma 12 D.L. 78/2010</i>	<i>Dal 2011: Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009</i>	<i>Illecito disciplinare Responsabilità erariale</i>
<i>Spese per attività di formazione</i>	<i>Art. 6 comma 13 D.L. 78/2010</i>	<i>Dal 2011: Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009</i>	
<i>Spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture nonché acquisto di buoni taxi</i>	<i>Art. 6 comma 14 D.L. 78/2010</i>	<i>Spesa 2011: Riduzione del 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009</i>	<i>Responsabilità amministrative e disciplinare</i>
	<i>Art. 15 comma 1 del D.L. 66/2014</i>	<i>Da 1/1/2014: riduzione del 70% della spesa sostenuta nell'anno 2011</i>	
	<i>Art. 1 comma 143 della legge 228/2012 Art. 1 comma 636 legge 208/15</i>	<i>Divieto per le pubbliche amministrazioni dal 01.09.2013 e fino al 31 dicembre 2016 di acquistare autovetture e stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture</i>	

Rilevato che, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017 convertito nella Legge n.97/2017, l'approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 in Consiglio Comunale entro il termine di scadenza del 31.12.2018 ed il mantenimento del pareggio di bilancio 2018, che per quanto conosciuto ad oggi si assicura perseguito, consente l'eliminazione totale di alcuni dei suddetti limiti di spesa, ovvero per: Studi ed incarichi consulenza, Rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, Formazione personale dipendente NON obbligatoria, Autovetture, Sponsorizzazioni;

Dato Atto che tutti i parametri di cui al succitato art.21-bis del D.L.50/2017 convertito nella Legge n.97/2017, risultano essere rispettati, pertanto per il 2019 non sussistono limiti di spesa per le seguenti tipologie di spesa: Studi ed incarichi consulenza, Rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, Formazione personale dipendente NON obbligatoria, Autovetture, Sponsorizzazioni; mentre restano confermati i limiti per le spese riferite a: Spese per missioni, anche all'estero e Lavoro Flessibile;

Ricordato che:

-è possibile operare una compensazione tra le voci di spesa di cui ai commi 7 e 8 dell'articolo 6 del D.L. 78/2010 purché si rispettino i limiti complessivi di riduzione della spesa;

-il limite per le voci di spesa di cui al comma 12 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010 può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente e che tale limite non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi;

Dato Atto che si è provveduto ad effettuare una ricognizione delle spese, impegnate negli esercizi di riferimento considerati per ogni limite di spesa, al fine di determinare correttamente i tetti massimi di spesa per l'esercizio 2019 tenuto conto delle seguenti considerazioni:

<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Attività ricognitoria</i>
<i>Missioni</i>	<p><i>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando le spese di viaggio, vitto ed alloggio di dipendenti ed amministratori per le missioni effettuate per conto dell' ente.</i></p> <p><i>Non sono state considerate le spese viaggio del personale in convenzione per il trasferimento da una sede all'altra in quanto non sono considerate, a livello contrattuale, spese di missione dell' ente.</i></p> <p><i>Il limite di spesa stabilito può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'ente.</i></p>
<i>Lavoro Flessibile</i>	<p><i>L'attività ricognitoria è stata effettuata considerando le spese per lavoro flessibile sostenuto nel 2009.</i></p> <p><i>Il limite di spesa equivale al 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009.</i></p>

Visto il prospetto allegato al presente atto, che forma parte integrante e sostanziale dello stesso, con il quale vengono dettagliati, per tipologia di spesa e per responsabile di Settore/Servizio, i limiti massimi di spesa da rispettare nell'esercizio 2019 con riferimento alla normativa statale di cui sopra;

Ritenuto di fornire indicazione a ciascun responsabile di individuare, nell'atto di assunzione della spesa, se la stessa debba considerarsi rientrante o meno nei limiti di legge di cui al predetto art. 6 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010, art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012 e art. 1, comma 141 della Legge 228/2012, così come modificato dal D.L. 69/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 98/2013;

Visto il documento allegato al presente atto, contenente l'assegnazione ai responsabili dei Settori/Servizi Autonomi delle risorse finanziarie (competenza e cassa con riferimento all'esercizio 2019, sola competenza per gli anni 2020/2021);

Evidenziato che per quanto riguarda il budget massimo di spesa annuale utilizzabile dal Comune di Cervignano del Friuli per i contratti di lavoro flessibile per esigenze eccezionali o temporanee e/o per l'eventuale attivazione di cantieri di lavoro, di Lavori Socialmente Utili e lavoratori Somministrati, è pari, per l'esercizio 2019, ad **€ 53.763,35**, determinato partendo dalla spesa sostenuta per tale tipo di contratti nell'anno 2009 e cioè € 97.390,18.= IRAP compresa – art.9, comma 28 del D.L. n.78/2010 e s.m.i. al netto di quanto si ritiene possibile cedere all'Unione Agro Aquileiese, ovvero la medesima somma pari ad € 17.149,56, da ritenere ormai consolidata nonostante fosse stata prevista per i soli esercizi 2017 e 2018, di cui al proprio atto deliberativo n.87/2017, a cui sommare l'ulteriore importo cedibile per l'esercizio 2019 di € 26.477,27 ;

Precisato, infatti, che con la delibera consiliare di approvazione del bilancio previsionale 2019-2021 di data odierna si è stabilito, proprio per quanto riguarda le spese per lavoro flessibile sottoposte ai limiti di spesa di cui all'art.9, comma 28 del D.L. n.78/2010 e s.m.i., che nel bilancio previsionale 2019-2021 non sono stati previsti importi per tale tipologia di spesa, pertanto il Comune di Cervignano del Friuli può continuare a cedere una parte dei propri limiti riferiti al triennio 2019-2021 all'Uti AgroAquileiese a cui aderisce, ovvero confermare la cessione della somma di € 26.477,27 così come effettuato per l'esercizio 2018, oltre alla quota ormai consolidata di cui al paragrafo precedente di € 17.149,56; il tutto in attesa che l'Uti provveda a riquantificare le proprie esigenze, in termini di lavoro flessibile, per il triennio 2019-2021;

Preso atto, quindi, alla luce di quanto su esposto, che per il momento e fino a quanto l'Uti Agro Aquileiese non riquantificherà il riparto della cessione dei limiti tra i Comuni aderenti alla stessa, il nuovo limite di spesa per lavoro flessibile triennio 2019-2021 per il Comune di Cervignano del Friuli è pari ad **€ 53.763,35;**

Ritenuto, quindi, anche per la suddetta tipologia di spesa, fornire indicazione a ciascun responsabile di individuare, nell'atto di assunzione della spesa, se la stessa debba considerarsi rientrante o meno nei limiti di legge di cui al predetto art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e s.m.i.. Nel bilancio previsionale 2019-2021, al momento, la spesa complessiva stanziata per contratti di lavoro flessibile è pari ad € ZERO;

VISTI, inoltre:

- il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;
- il D.LGS. 23 giugno 2011, n. 118 ed i relativi principi contabili applicativi;
- la L.R. 17 luglio 2015, n. 18 “La disciplina della finanza locale del F.V.G.”;
- la L.R. 11 marzo 2016, n. 3;
- il vigente regolamento comunale di contabilità aggiornato alle nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 (Legge di stabilità 2017);
- la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di stabilità 2018);
- L.R. 28 dicembre 2017, n. 44 “Legge collegata alla manovra di bilancio 2018 – 2020”;
- L.R. 28 dicembre 2017, n. 45 “Legge di stabilità 2018”;
- D.L. 50/2017 convertito nella Legge n.97/2017;
- Il Decreto Legislativo n.50/2016 – Codice dei contratti pubblici, ed in particolare l’art.21;
- Il DM n.14 del 16.01.2018;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Titolare di Posizione Organizzativa Area Finanziaria espresso ai sensi del combinato disposto degli artt.49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000, attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;

VISTO il parere favorevole di regolarità contabile ed il visto attestante la copertura finanziaria del TPO dell’Area Finanziaria, espresso ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. 267/00;

Con voti unanimi espressi ed accertati nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di approvare l'allegato Piano Esecutivo di Gestione 2019_2021 per la sola parte contabile – Allegato Sub.A), parte integrante e sostanziale del presente atto, redatto in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio risultante dall’approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 effettuata con atto consiliare n. 68 del 28/12/2018;

2) di dare atto che ai sensi dell’art. 21-bis del D.L. 50/2017 convertito nella Legge n.97/2017, essendo stato approvato il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 (Atto C.C. n. 68 del 28.12.2018) ed essendo assicurato il mantenimento del pareggio di bilancio 2018, almeno per quanto ad oggi conosciuto, si è provveduto ad eliminare totalmente i limiti riguardanti le seguenti tipologie di spesa: Studi ed incarichi consulenza, Rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, Formazione personale dipendente NON obbligatoria, Autovetture, Sponsorizzazioni; mentre restano confermati i limiti per le spese riferite a: Spese per missioni, anche all’estero e Lavoro Flessibile;

3) di dare atto che con la suddetta delibera consiliare di approvazione del bilancio previsionale 2019-2021, per quanto riguarda le spese per lavoro flessibile sottoposte ai limiti di spesa di cui all’art.9, comma 28 del D.L. n.78/2010 e s.m.i., nel bilancio previsionale 2019-2021 non sono stati previsti importi per tale tipologia di spesa, pertanto il Comune di Cervignano del Friuli può continuare a cedere una parte dei propri limiti riferiti al triennio 2019-2021 all’Uti AgroAquileiese a cui aderisce, ovvero confermare la cessione della somma di € 26.477,27 così come effettuato per l’esercizio 2018, oltre alla quota ormai consolidata di € 17.149,56; il tutto in attesa che l’Uti provveda a ri-quantificare le proprie esigenze, in termini di lavoro flessibile, per il triennio 2019-2021, portando, momentaneamente, il limite di spesa per lavoro flessibile del Comune di Cervignano del Friuli, triennio 2019-2021, ad **€ 53.763,35**;

4) di individuare i Responsabili di Settore/Servizio indicati nell’allegato tabulato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, quali responsabili dei settori/servizi, incaricandoli:

-di gestire i budget loro assegnati con il PEG, fino a nuova diversa determinazione;

- di seguire in modo puntuale tutto l'iter di propria competenza relativo alle entrate e alle spese anche al fine della verifica dei residui attivi e di quelli passivi;
 - di conseguire i risultati indicati nel Piano Esecutivo di Gestione in coerenza con i programmi dell'Ente contenuti nel Programma di Mandato, nel DUP, nel Piano della Performance e negli altri strumenti di programmazione;
 - di rispettare i limiti di spesa previsti dalle vigenti normative statali come da prospetto di dettaglio allegato al presente atto del quale fa parte integrante e sostanziale. Nel bilancio previsionale 2019-2021, la spesa complessiva stanziata per contratti di lavoro flessibile è pari ad € ZERO rispetto ad un limite di spesa massimo di € 53.763,35 descritto al punto 3);
 - di individuare su ciascun provvedimento di assunzione della spesa da loro adottato, la specifica disciplina applicabile in relazione ai limiti introdotti dall'art. 6 del D.L. 78/2010, dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, dall'art. 1, comma 141 della Legge 228/2012, così come modificato dal D.L. 690/2013, convertito con modificazioni dalla Legge 98/2013 e dall'art.9, comma 28, del D.L. n.78/2019 e s.m.i.;
- 5) di precisare che per quanto riguarda le funzioni Tributi, Personale e S.S.B., ancorché la gestione delle relative attività sia stata trasferita all'Unione, alcune risorse d'entrata e di spesa di riferimento rimarranno stanziate sul bilancio del Comune di Cervignano del Friuli ed assegnate ai singoli Responsabili di Servizio/Settore dell'Unione, conferendo loro la gestione dei relativi capitoli del Peg del Comune di Cervignano del Friuli così come risultante dall'allegato tabulato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto. Tali Responsabili sono quindi sin d'ora autorizzati ad assumere i relativi atti ed esprimere i necessari pareri con riferimento alla totalità delle risorse loro assegnate in questa sede;
 - 6) di dare atto altresì che la Giunta procederà ad eventuali variazioni di PEG con proprie deliberazioni, sulla base di apposite relazioni dei responsabili dei servizi, dalle quali dovranno emergere i motivi sottostanti alla richiesta di variazione, con riferimento all'eventuale modifica degli obiettivi assegnati;
 - 7) di precisare che:
 - le variazioni contabili al bilancio e al PEG e le relative modifiche agli stanziamenti, sia in aumento che in diminuzione, costituiscono automatica modifica delle assegnazioni di fondi ai Titolari di Posizione Organizzativa;
 - le risorse disponibili per ogni centro di responsabilità sono attribuite ai relativi responsabili complessivamente per capitoli di bilancio mentre la più analitica ripartizione dei capitoli in articoli viene effettuata esclusivamente per motivi di semplificazione gestionale e coerentemente con la riclassificazione prevista dal D.Lgs. 118/2011;
 - gli eventuali trasferimenti di risorse tra articoli appartenenti al medesimo capitolo e al medesimo centro di responsabilità sono di competenza dirigenziale come pure quelli appartenenti al medesimo macroaggregato del bilancio di previsione;
 - 8) di disporre che ciascun responsabile di c.d.r. provveda all'attivazione delle procedure di accertamento delle entrate di propria competenza, fornendo l'idonea documentazione al Servizio Finanziario per la conseguente annotazione nelle scritture contabili;
 - 9) di pubblicare il Piano Esecutivo di Gestione 2019 - 2021 in formato elettronico all'interno del sito web istituzionale dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente";
 - 10) di precisare che ai sensi dell'art. 169 del TUEL disciplinante il Piano Esecutivo di Gestione ed, in particolare, il comma 3- bis il quale stabilisce che il Piano Dettagliato degli Obiettivi ed il Piano della Performance sono unificati organicamente nel PEG, si provvederà, con proprio successivo atto deliberativo, ad aggiornare la presente deliberazione integrando la parte "contabile" qui assegnata ai singoli responsabili, con la parte "strategica" e riferita alla Performance
 - 11) di dare atto che l'oggetto della presente deliberazione rientra nella competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
 - 12) di trasmettere il presente atto all'Unione Territoriale Intercomunale Agro Aquileiese per gli adempimenti di competenza, demandando all'Ufficio Segreteria il compito di darne esecuzione.

RAVVISATA L'URGENZA, CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi del comma 19 dell'articolo 1 della L.R. 11.12.2003 N. 21.



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Bilancio Contabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019 - 2021 PARTE CONTABILE*

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli,
27/12/2018

IL RESPONSABILE

F.TO DOTT.SSA MILENA SABBADINI



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI
PROVINCIA DI UDINE

Servizio Bilancio Contabilità

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: *APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2019 - 2021 PARTE CONTABILE*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile della proposta di deliberazione.

Comune di Cervignano del Friuli, 27/12/2018

IL RESPONSABILE
F.TO DOTT.SSA MILENA
SABBADINI

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE
F.to SAVINO Gianluigi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MUSTO Andrea

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 02/01/2019 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 17/01/2019 .

Li 02/01/2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Sabina Andreuzza

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Ai sensi dell'art. 1 della Legge Regionale 11/12/2003, n. 21, si attesta che la presente deliberazione è esecutiva:

dalla data di adozione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 19)

al termine della pubblicazione (L.R. 21/2003, art. 1, comma 15)

L'impiegato Responsabile
F.to Sabina Andreuzza

Comunicato ai capigruppo in data 02/01/2019

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 02/01/2019

Il Responsabile del Procedimento
Sabina Andreuzza